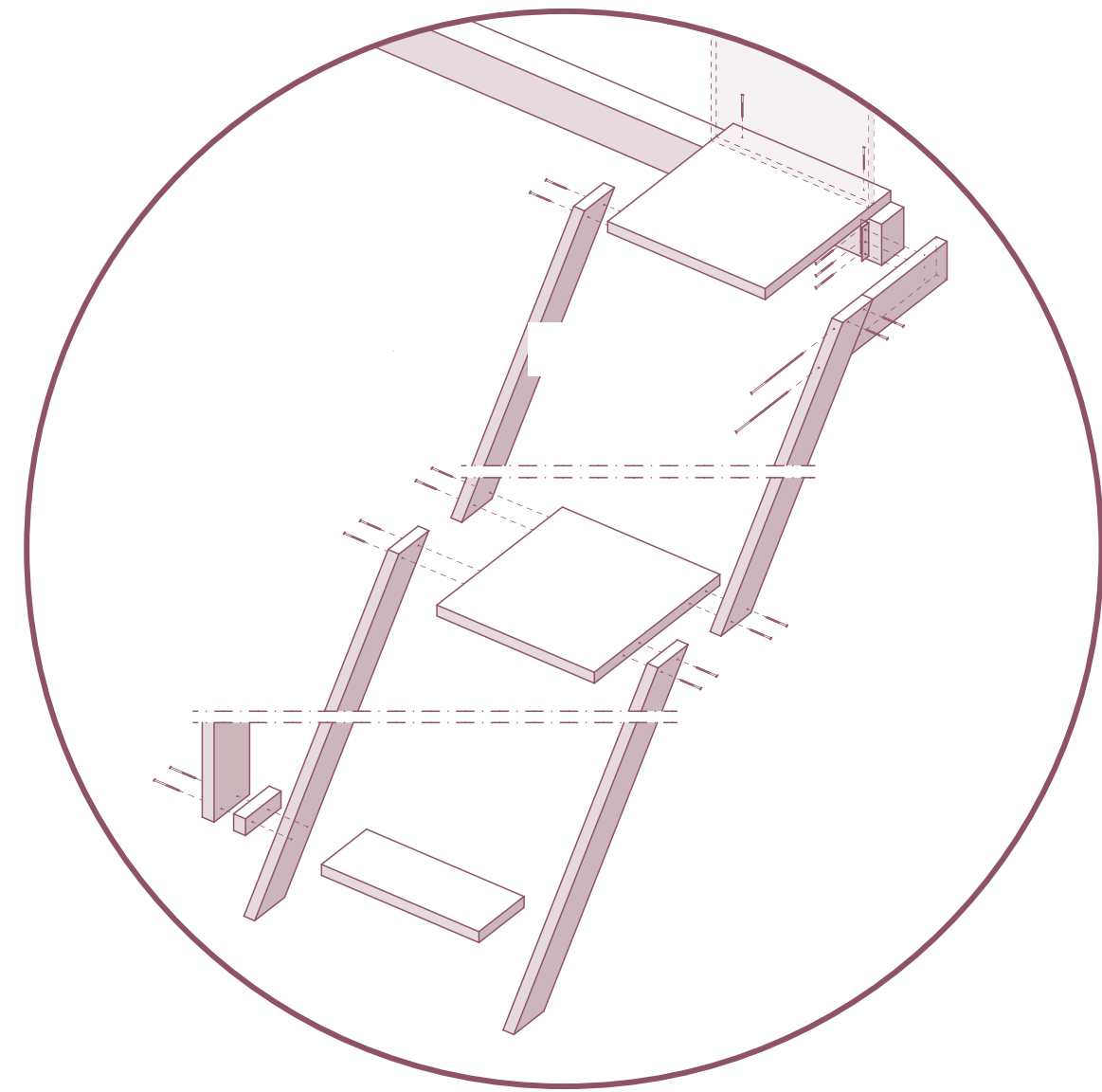
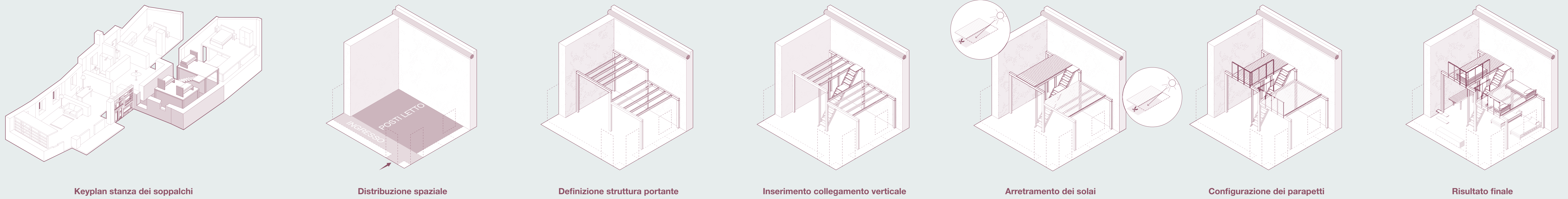


# LA PRIMA STANZA DELL'OSTELLO

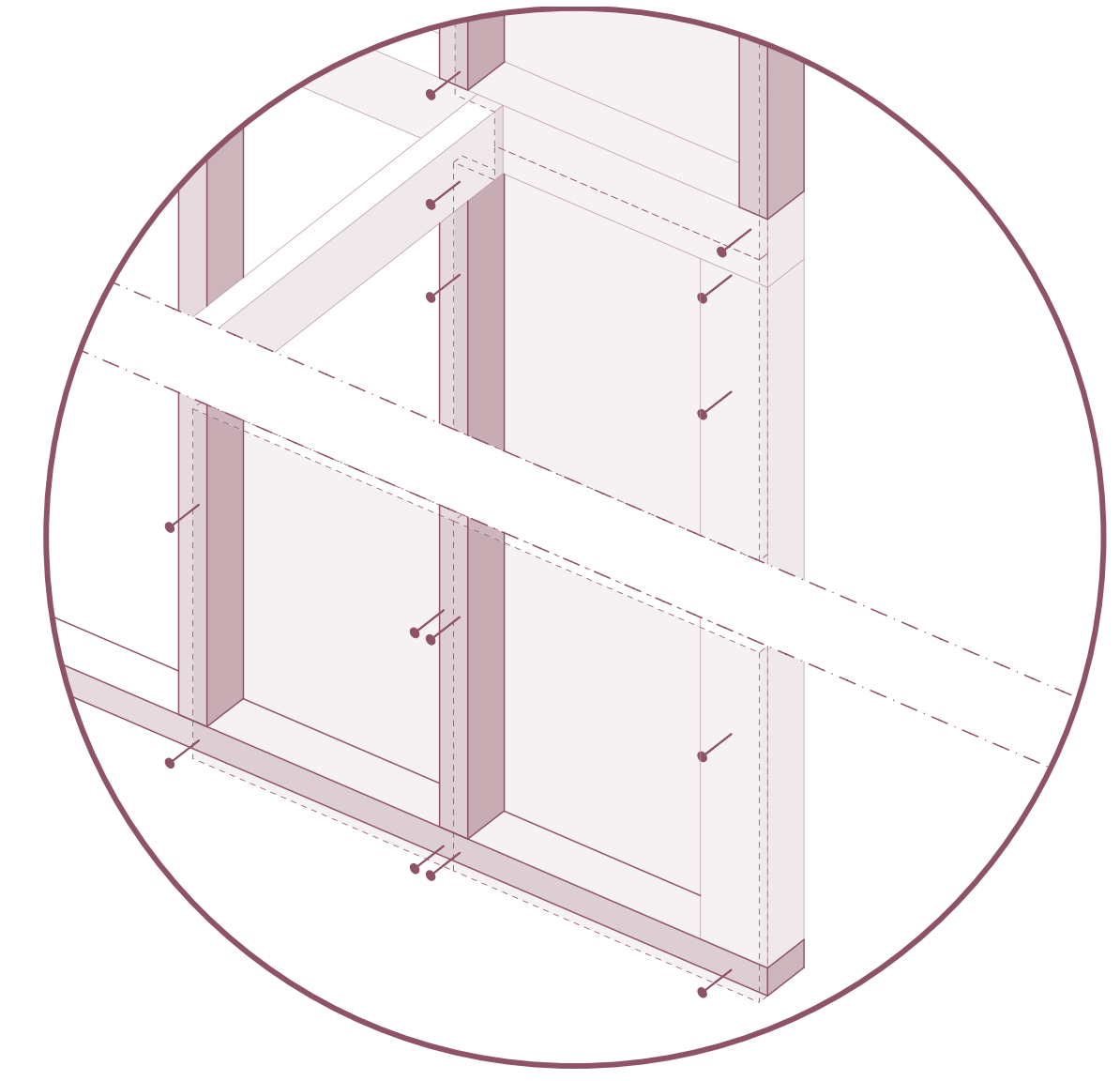
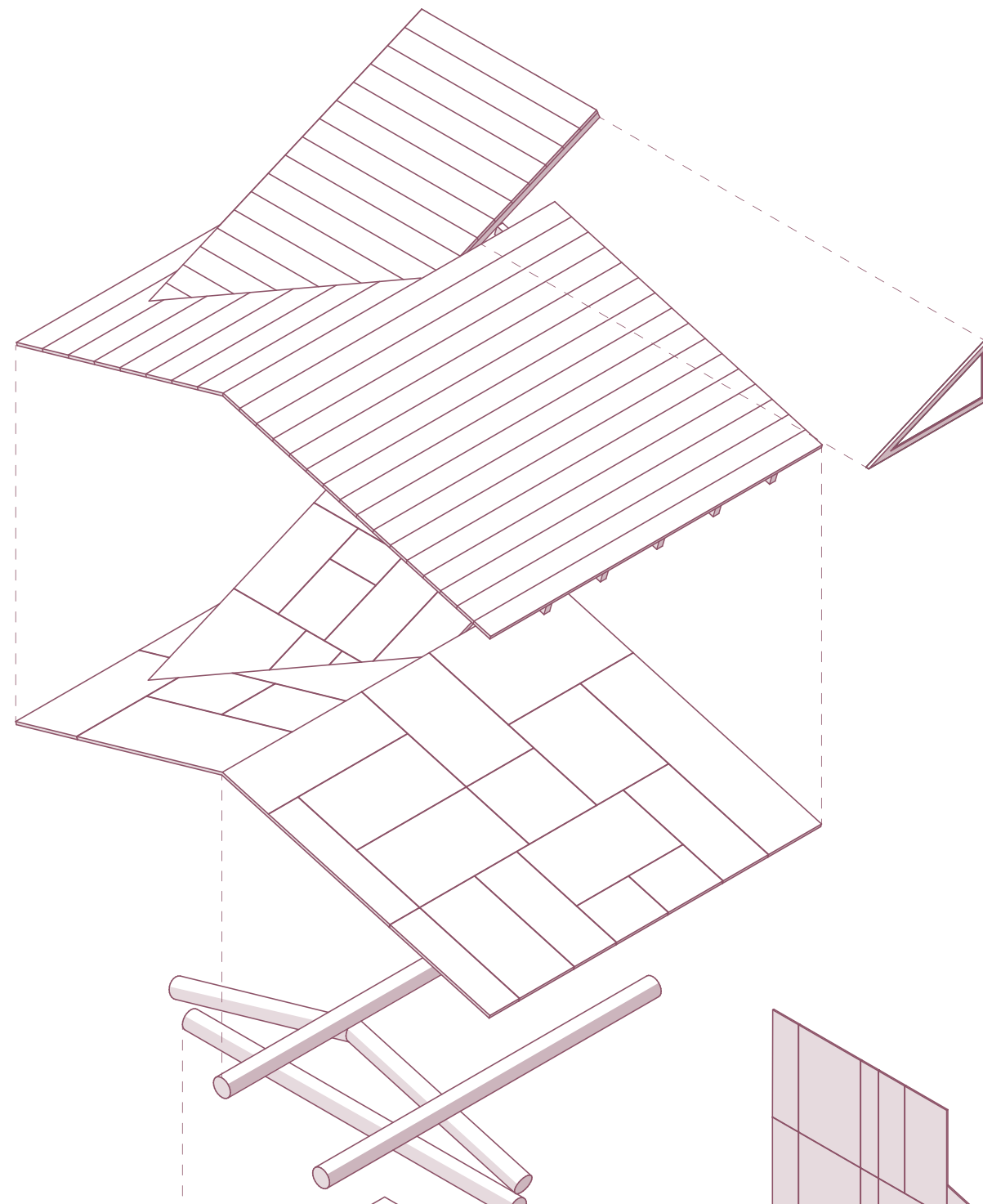
Il progetto ha previsto lo studio della riqualifica di tre ambienti caratteristici dello stabile, due dei quali prevederanno l'organizzazione di spazi adeguati e indispensabili per l'attivazione della porzione d'edificio adibita ad ostello, situata al primo piano. Il primo ambiente, di 30 m<sup>2</sup>, in costante rapporto con la corte interna grazie alla presenza di due bucaure, è caratterizzato da un'insolita sovrapposizione delle coperture tali da creare, in un lato, una doppia altezza, che supera l'antico sistema a capriate della stanza. Detta sovrapposizione genera uno stacco tra le coperture configurando una sorta di lucernario "naturale" che permette l'ingresso dei raggi solari che, scivolando sulla muratura interna, irradiano la

stanza di una luce delicata. Gli affacci principali si trovano ad ovest verso la corte e a est verso l'intimo cortile interno del complesso e, collocandosi al di sopra dei tetti che tendono a coprire eccessivamente le bucaure a causa del loro forte sviluppo, da ambo i lati, l'apertura sopra illustrata risulta una delle principali e più efficaci fonti di luce per la stanza. Uno dei principali obiettivi nella predisposizione della composizione del progetto è stato, quindi, non ostacolare né limitare per nessun motivo le fonti di luce. La distribuzione interna della stanza ha previsto la creazione di una fascia filtro, sviluppata tra la prima bucaura che si incontra varcando la soglia d'in-

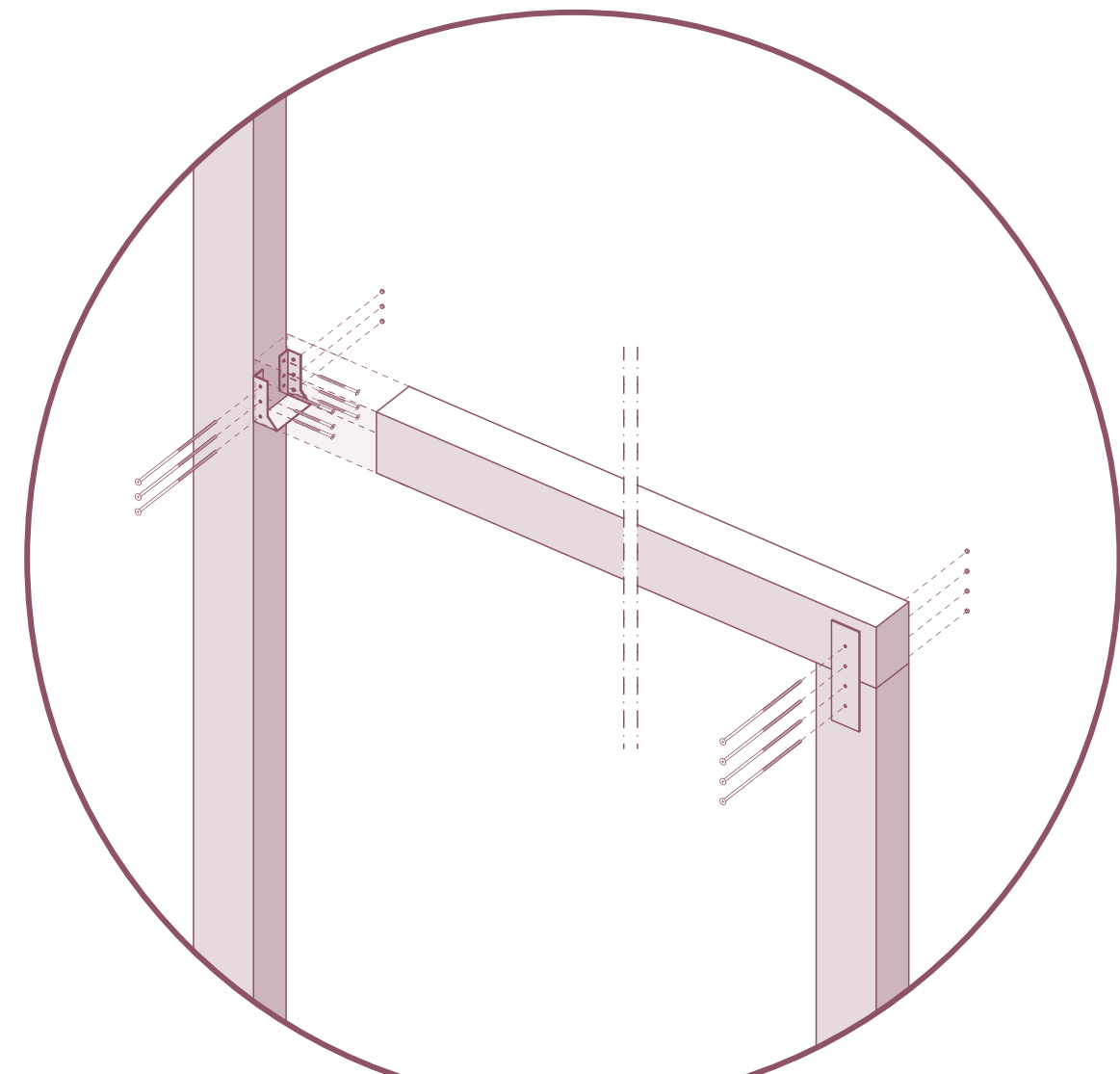
gresso, sulla parete ad ovest, e quella prospiciente a quest'ultima, ad est. Qui una parete attrezzata permetterà agli ospiti di depositare valigie, indumenti ed effetti personali. L'ampia porzione restante è destinata, invece, al collocamento dei posti letto. Per dare ospitalità al cospicuo numero di utenti, che frequenteranno lo stabile una volta raggiunta la piena operatività, si è deciso di creare una struttura che andasse a colonizzare verticalmente l'ambiente, sfruttando le notevoli e varie altezze della stanza. Il progetto, dunque, prevede la realizzazione di due soppalchi ad altezze differenti, rimanendo fedele all'impostazione carpentistica delle soluzioni costruttive per facilitarne l'autocostruzione.



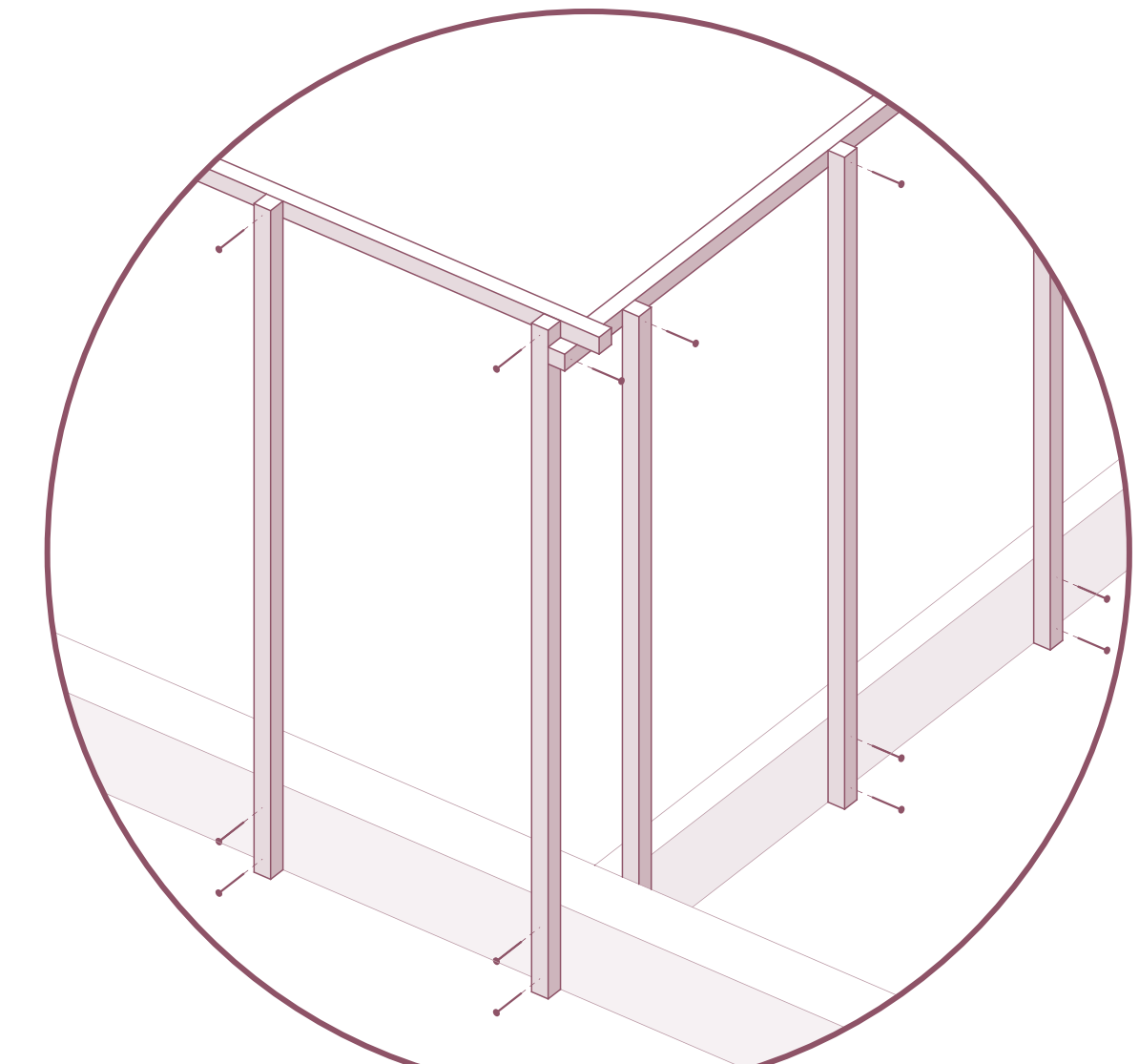
Dettaglio della composizione della scala



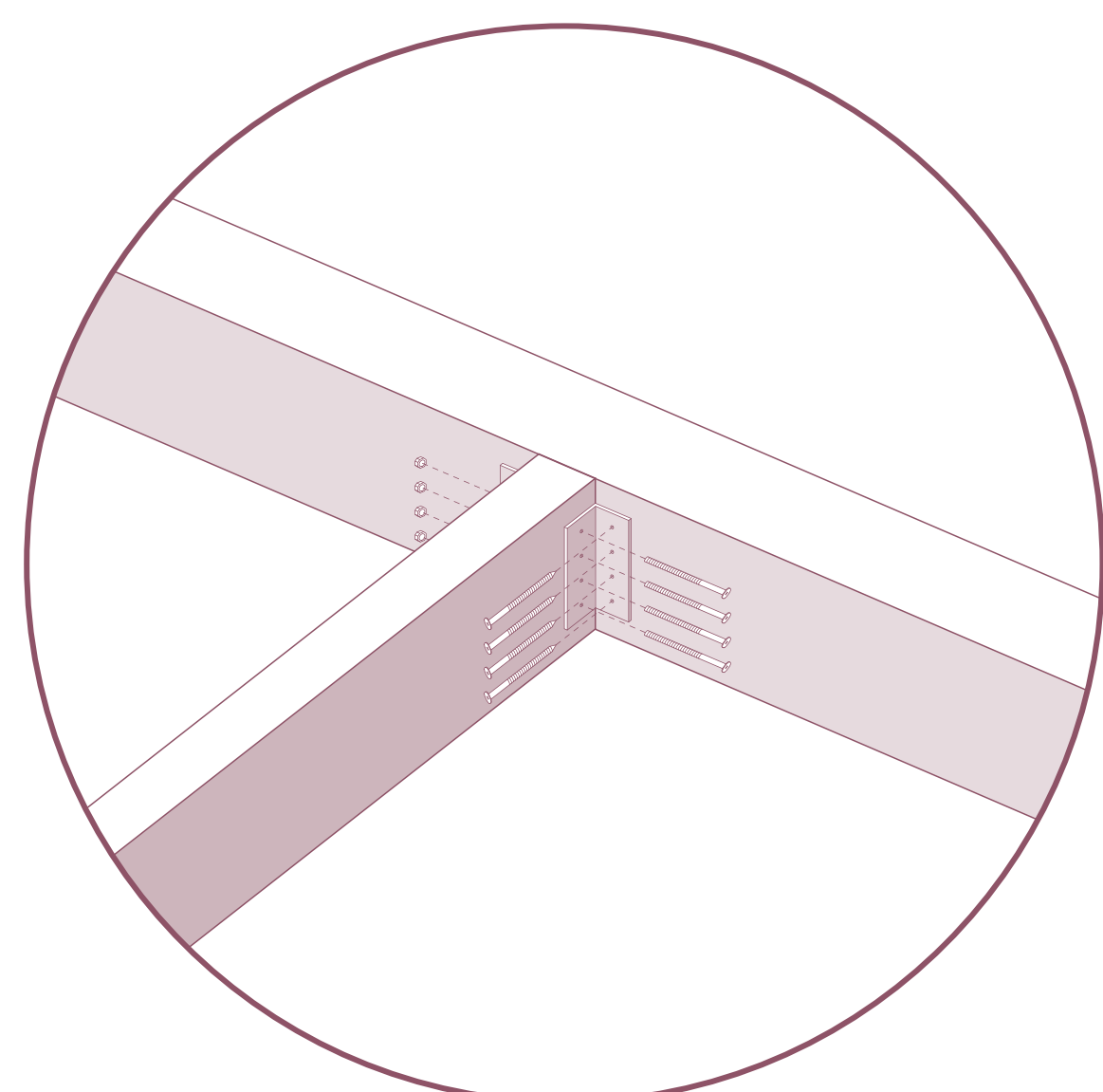
Dettaglio controparete e montaggio pannelli di rifinitura



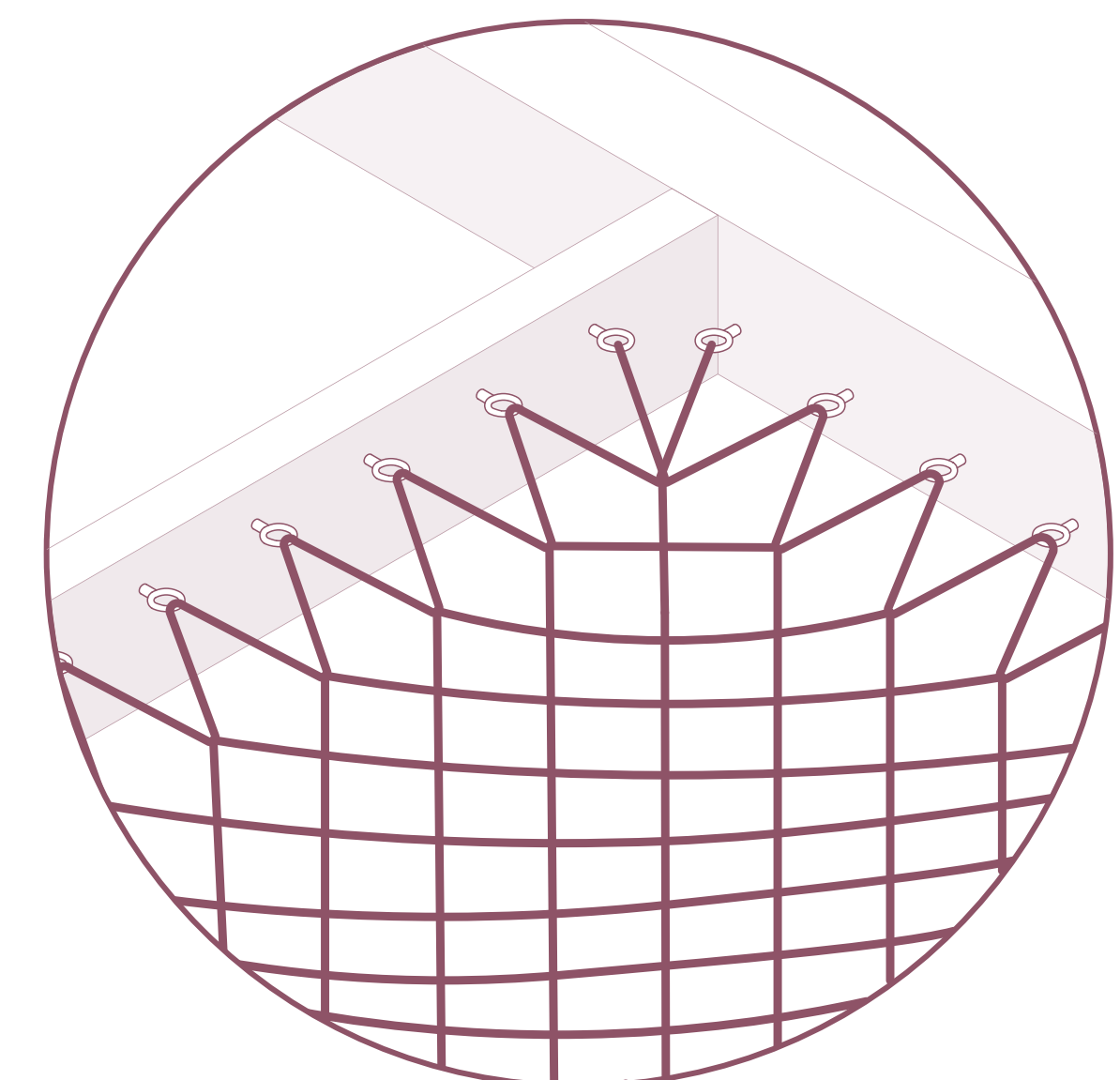
Dettaglio attacco trave-pilastro



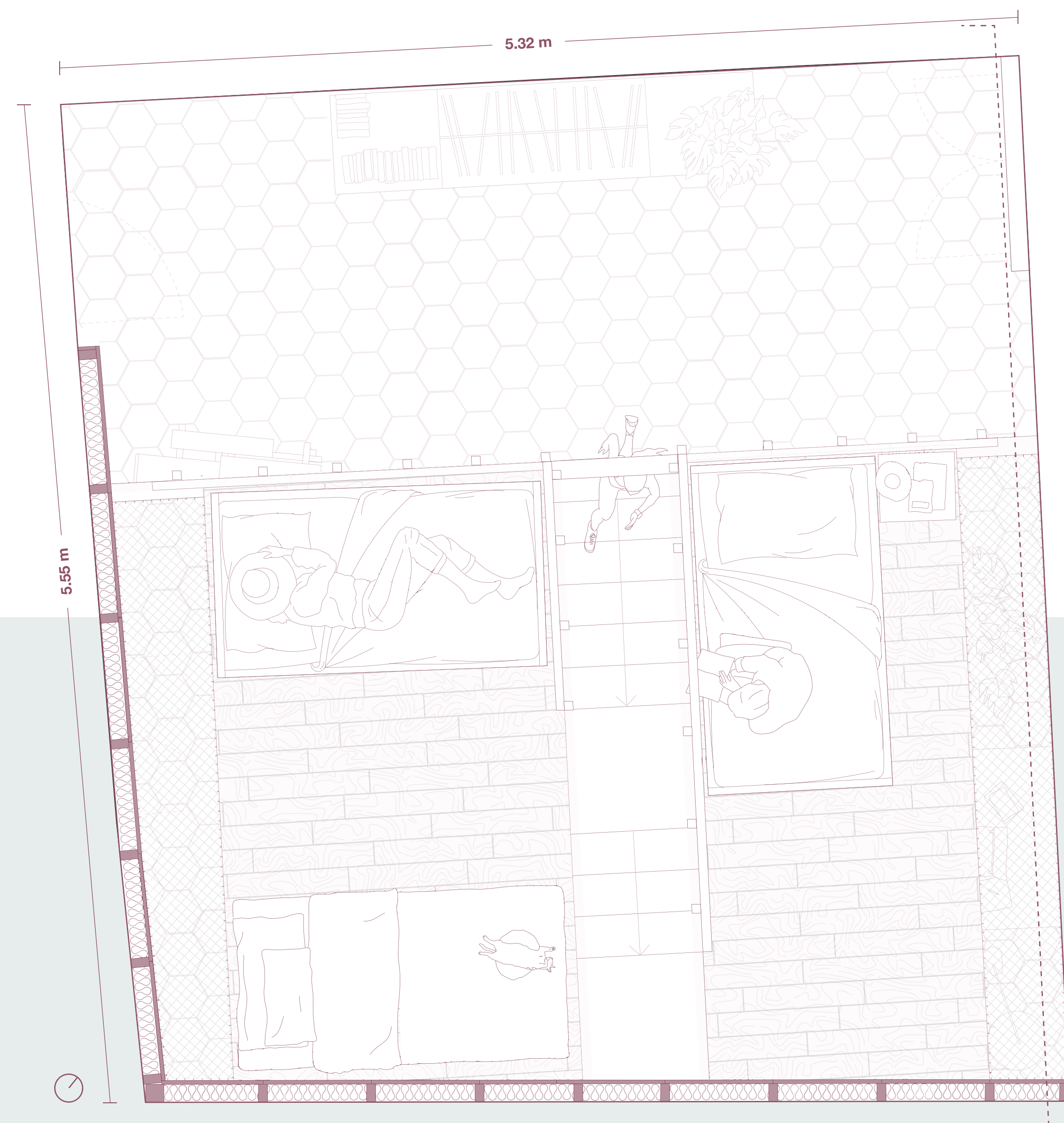
Dettaglio attacco parapetto



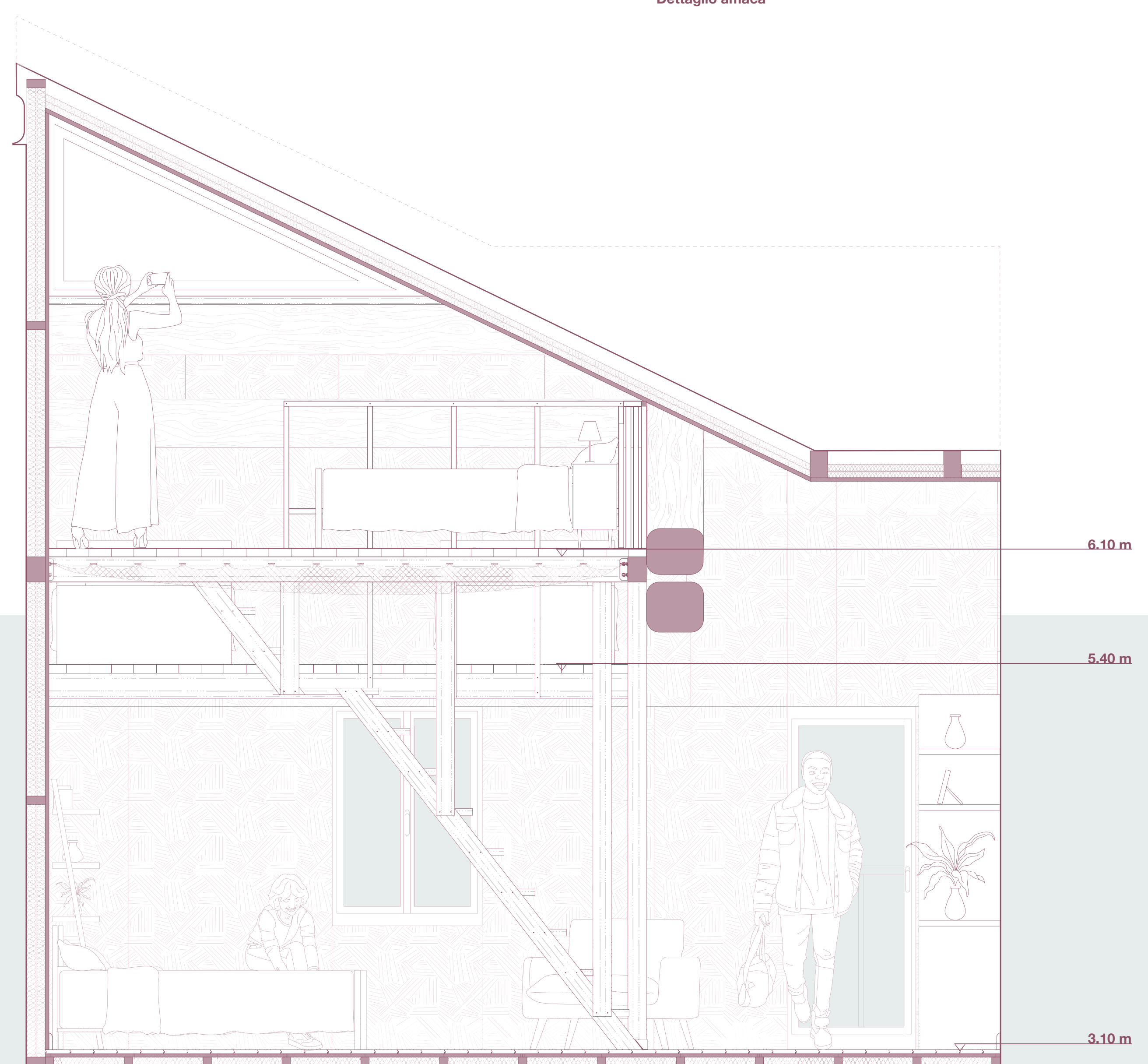
Dettaglio attacco trave-travetti



Dettaglio amaca



Pianta - scala 1:20



Sezione longitudinale - scala 1:20